

LICEO “CHRIS CAPPELL COLLEGE” - PROGRAMMA DI ITALIANO – III B CLASSICO – 2019/2020

Prof.ssa Lorena Coppola

Obiettivi disciplinari generali:

Conoscenze:

- acquisire le coordinate spazio-temporali di riferimento in cui inserire i fenomeni linguistici, letterari e culturali esaminati
- padroneggiare le linee di sviluppo della letteratura italiana dalle origini alla fine del Cinquecento;
- individuare le sfasature storiche e cronologiche tra un periodo e l'altro della produzione letteraria;
- riconoscere motivi, temi, generi e strutture caratterizzanti la produzione letteraria;
- isolare gli elementi peculiari del pensiero e della visione del mondo degli autori più rappresentativi presi in esame;
- possedere le nozioni fondamentali di analisi testuale applicata alle opere oggetto di studio (piano linguistico e lessicale, retorico e stilistico, fonico e metrico-ritmico);
- assimilare il linguaggio specialistico proprio della disciplina.

Competenze:

- individuare e rilevare gli elementi strutturali del testo poetico e in prosa, nonché i nuclei portanti della produzione degli autori studiati;
- riconoscere motivi fondanti e caratteristiche dei generi letterari all'interno dei testi studiati;
- selezionare le informazioni offerte dal testo in esame per ricondurle alla produzione complessiva di un autore;
- esprimersi in una terminologia peculiare e adeguata alla disciplina

Capacità:

- risalire dagli elementi testuali alla ricostruzione della temperie culturale di appartenenza;
- cogliere le relazioni con la tradizione letteraria precedente e con le letterature latina, greca ed europee;
- saper padroneggiare la rete di rapporti e di rimandi linguistico-tematici fra i testi degli autori studiati;
- saper stabilire consapevoli confronti tra le opere studiate di uno stesso autore e tra quelle di autori diversi;
- saper operare rimandi ad altre discipline oggetto di studio e saper ricorrere a diversi “saperi”;
- saper pervenire a valutazioni critiche autonome e originali.

Criteri di valutazione:

- conoscenza dello sviluppo della storia letteraria;
- capacità di esprimersi in un linguaggio appropriato, peculiare, proprio della materia;
- capacità di riconoscere gli elementi portanti del testo letterario;
- capacità di risalire dal testo al contesto storico-culturale;
- capacità di stabilire nessi e collegamenti fra testi analizzati e tra i diversi autori;
- capacità di operare rimandi e aperture pluridisciplinari.

Verifiche:

- colloqui orali periodici

Tipologie testuali attualmente previste per la prima prova dell'Esame di Stato

- Tipologia A: analisi di un testo letterario in poesia e in prosa
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Attività di recupero:

Nelle modalità e nei tempi previsti dall'Istituto.

A. STORIA LETTERARIA

Libro di testo: Luperini, Cataldi, *Perché la letteratura*, voll. 1-2-3

Modulo 1 - Le origini e la nascita delle forme e del linguaggio poetico “alto” dall’età cortese all’età comunale.

Prerequisiti: conoscenza delle linee di evoluzione della Storia europea dal V sec. all’ alto Medioevo; conoscenza delle caratteristiche della società feudale dopo la dissoluzione dell’impero carolingio.

NB: le UDD 1-5 sono di raccordo con il programma svolto nel secondo biennio

UDD 1 – 6	
Argomenti	Testi
<p><i>Excursus</i> dalla fine dell’Impero Romano d’Occidente al Feudalesimo. Il concetto di “<u>volgare</u>”. I primi documenti in volgare. Trasmissione e produzione della cultura: scuole, monasteri, biblioteche, <i>scriptoria</i>, università.</p> <p>La visione del mondo nel Medioevo; la concezione provvidenzialistica e trascendente; l’allegoria; la Scolastica.</p>	
<p>La situazione politica e culturale in Francia tra i sec. X e XII: motivi dell’anticipo di una letteratura in volgare (lingua d’oc e d’oil) rispetto al resto d’Europa.</p> <p>L’età cortese: l’ideale cavalleresco e la <i>Chanson de Geste</i> (ciclo carolingio) La concezione dell’ <u>amore cortese</u>. <u>Il romanzo cortese - cavalleresco in lingua d’oil:</u> ciclo bretone, ciclo classico e Chrétien de Troyes. <u>La lirica provenzale</u> (lingua d’oc): temi e stilemi della codificazione dell’ “amor cortese”.</p>	
<p>L’età comunale: la nascita della letteratura volgare italiana (1200); il Comune; il nuovo intellettuale; la lingua.</p>	
<p><u>La scuola siciliana:</u> la reinterpretazione dei modelli cortesi in un’ alta operazione di stilizzazione poetica e linguistica. Il sonetto.</p>	
<p><u>I rimatori “siculo - toscani”:</u> tra recupero della tradizione occitanico - siciliana e transizione.</p>	
<p><u>Lo stilnovo:</u> la “definizione dantesca”; concezione dell’amore e “dolce stile”. La polemica guittoniani-stilnovisti. Il concetto di “cor gentile”. La base filosofica dello Stilnovo: fra tomismo e averroismo.</p> <p>Dante stilnovista: la <i>Vita Nova</i></p>	<p><u>Guido Guinizzelli</u>, <i>Al cor gentil rempaira sempre Amore; Io voglio del ver la mia donna laudare</i> <u>Guido Cavalcanti</u>, <i>Chi è questa che vén, ch’ogn’om la mira; Voi che per l’occhi mi passaste il core; Perch’i’ no spero di tornar giammai;</i></p>

Conoscenze:

- coordinate spazio-temporali di riferimento entro cui inserire gli stravolgimenti linguistici e culturali dalla fine dell’impero romano d’Occidente alla società feudale
- evoluzione delle strutture economiche, sociali e linguistiche dalla fine dell’impero romano d’Occidente all’ avvento della società feudale

- concetto di “volgare” (*sermo vulgaris*) e nascita delle lingue romanze; i primi documenti in volgare
- la trasmissione e la produzione culturale nel Medioevo, in rapporto alla visione del mondo
- linee di sviluppo della formazione del linguaggio poetico alto nella tradizione provenzale
- caratteristiche della produzione letteraria nell’età comunale in Italia
- nascita di una produzione poetica elevata in volgare in Italia
- articolazione metrica del sonetto
- accezione del concetto di *dolce stil novo* e del concetto di *cor gentile*

Competenze:

- comprendere le cause del mutamento della visione del mondo dal “tardo-antico” al Medioevo e le caratteristiche che compongono tale concezione (visione provvidenzialistica e simbolica della realtà)
- padroneggiare le caratteristiche della produzione poetica provenzale siciliana e stilnovista e comprenderne i rapporti e le differenze;
- possedere consapevolezza relativa all’origine e all’evoluzione di un motivo o di un genere letterario e poetico dalla civiltà provenzale all’età comunale;
- comprendere il nesso che si instaura tra scelte stilistiche, metriche e linguistiche all’interno di un genere e la loro portata espressiva;
- acquisire un linguaggio e una terminologia peculiari dei generi e delle “correnti” oggetto di studio;

Capacità:

- porre in relazione le caratteristiche della produzione letteraria con i cambiamenti politici, sociali, “filosofici” avvenuti in Europa;
- mettere in relazione contesto storico, economico e sociale dell’epoca tardo-antica ed evoluzione della visione del mondo e della produzione letteraria
- comprendere la portata culturale e sociale operata dall’insorgenza dei volgari in Italia e in Europa
- saper delineare le tendenze del “gusto estetico” dell’epoca;
- saper operare consapevoli confronti tra i testi degli autori studiati, ai fini di padroneggiare la rete di rapporti e rimandi linguistici e tematici al loro interno;
- comprendere l’apporto da parte di altre discipline oggetto di studio nell’ambito della “ricostruzione” del gusto e della mentalità dell’epoca.

Verifiche: colloqui orali periodici; verifiche sommative scritte (analisi del testo)

Modulo 2: Dante, poeta d’amore e dell’intelligenza

Prerequisiti: conoscenza della lirica provenzale, siciliana, stilnovista; conoscenza degli eventi storici, politici, economici dell’età comunale in Italia; conoscenza dello schema del sonetto conoscenza dei capisaldi della concezione aristotelico-tolemaica.

UDD 7-11 (ottobre – metà novembre)	
Argomenti	Testi
Quadro della vita e delle opere di Dante	
<u>Dante poeta dell’amore</u> : l’amore spirituale della <i>Vita Nova</i> come rigenerazione	<i>Vita Nova</i> - cap. I (l’ <i>incipit</i>) - cap. II (la prima apparizione di Beatrice) - cap. XIX - <i>Donne ch’avete intelletto d’amore</i> - cap. XXVI - <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> - cap. XLI - <i>Oltre la spera</i> - cap. XLII – <i>La mirabile visione</i>
<u>Dante poeta dell’amore</u> : l’amore passionale – le <i>Rime Petrose</i>	
<u>Dante poeta dell’intelligenza</u> : l’amore per la filosofia e i limiti della conoscenza umana: il <i>Convivio</i> .	<i>Convivio</i> : analisi del Cap. V Trattato I (usato come testo per esercitazione di analisi testo in prosa)
<u>Dante</u> e la riflessione linguistica e politica: <i>De Vulgari eloquentia</i> e <i>De Monarchia</i>	

Conoscenze:

- sviluppo della produzione letteraria dantesca dalle “influenze” stilnoviste alla *summa* della *Commedia*;
- struttura e contenuto delle opere di Dante;
- evoluzione della concezione di *Amore* dallo Stilnovo a Dante
- concezione della filosofia e della cultura classica in Dante

Competenze:

- padroneggiare le nozioni letterarie
- cogliere lo sviluppo della concezione di Amore in Dante attraverso i testi esaminati
- conoscere i termini del “dissidio” filosofia/religione in Dante

Capacità:

- inserire la produzione dantesca in consapevole rapporto con la tradizione provenzale, siciliana, stilnovista e stabilire rapporti e differenze
- analizzare la produzione dantesca dal punto di vista dell’operazione poetica e linguistica da lui condotta
- operare richiami e confronti con la situazione politica e culturale dell’epoca

Verifiche: colloqui orali periodici; verifiche sommative scritte (analisi del testo)

Modulo 3: Viaggio della mente verso Dio e concezione politica nella *summa* dantesca: la *Commedia*

UDD 11-15 (parallelamente ai moduli 2,4,5)	
Argomenti	Testi
Introduzione alla <i>Divina Commedia</i> : struttura, contenuto, vicenda. Il senso del “viaggio” ultraterreno Allegoria e concezione figurale Visione del mondo “aristotelico-tolemaica” e concezione provvidenzialistica della storia Il rapporto con i modelli letterari e con la tradizione classica	<i>Inferno, canti I, III, IV</i>
Omaggio e superamento dello Stilnovismo	<i>Inferno, c. V</i>
La concezione politica dantesca: la riflessione del <i>De Monarchia</i> ; il motivo dell’esilio e delle lotte civili; la decadenza morale di Firenze; la corruzione della Chiesa; la concezione provvidenzialistica dell’impero romano.	<i>Inferno, canti VI; X; XIII*</i> (il c. XIII è stato svolto in <u>DAD</u>)
Il limite della condizione e della conoscenza umana: riferimenti all’Ulisse dantesco	
L’operazione linguistica di Dante: la riflessione del <i>De Vulgari Eloquentia</i> e il “plurilinguismo” della <i>Commedia</i>	

Conoscenze:

- Organizzazione, struttura, contenuto della *Commedia*
- La concezione politica di Dante

Competenze:

- cogliere gli aspetti relativi al tema all’interno di brani letterari complessi
- comprendere lo sviluppo della concezione politica di Dante in rapporto all’economia completa della *Commedia*
- ricostruire le problematiche conseguenti facendo ricorso a precisi richiami nei testi

Capacità:

- collocare il problema affrontato sullo sfondo dell’intera produzione dantesca;

- inserire la visione politica di Dante all'interno dei mutamenti politici, economici, sociali della storia italiana, e di Firenze in particolare

Tempi: modulo portato avanti parallelamente ai moduli 2,3, 5, 6

Modulo 4: Due intellettuali in bilico tra Medioevo e Umanesimo.

Petrarca e la costruzione letteraria ideale, poetica ed esistenziale del *Canzoniere*; Boccaccio e la celebrazione del mondo mercantile cittadino nella nostalgia delle virtù cortesi.

Prerequisiti: conoscenza della letteratura provenzale, stilnovista e dantesca; conoscenza degli orientamenti filosofici e culturali del XIII sec.

UDD 16-19	
Argomenti	Testi
L'evoluzione della società trecentesca: mutamenti politici, economici e culturali. La nuova concezione dell'intellettuale	
Quadro della vita e delle opere di Petrarca. L'amore per la cultura classica e la concezione di "pre-umanesimo". Le opere in latino. Il <i>Secretum</i> e l' 'esame di coscienza' di un'anima lacerata	
La struttura e i temi del <i>Canzoniere</i> . L'operazione linguistica di Petrarca: il monolinguisimo e la lingua selezionata. Il Petrarchismo.	<i>Canzoniere</i> - <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)</i> ; <i>Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV)</i> ; <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)</i> ; <i>Pace non trovo; Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII)</i> – paralleli con <i>Purgatorio</i> c. VI; <i>I' vo piangendo i miei passati tempi</i>
Quadro della vita e delle opere di Boccaccio. Visione della fortuna e dell'ingegno. Struttura e temi del <i>Decameron</i> : il ruolo salvifico della letteratura e la rinascita di una società rinnovata.	<i>Decameron</i> – <i>Landolfo Rufolo (II,4)</i> ; <i>Andreuccio da Perugia (II,5)</i> , <i>Nastagio degli Onesti (V, 8)</i> <i>Federigo degli Alberighi (V, 9)</i>

Conoscenze:

- Linee di sviluppo degli orientamenti culturali del sec.XIV
- Concetto di "pre-umanesimo"
- Caratteristiche della produzione di Petrarca e Boccaccio, in particolare del *Canzoniere* e del *Decameron*

Competenze

- Individuare i nuclei portanti della produzione dei due autori
- Porre in relazione le precise scelte tecniche, linguistiche e formali con i motivi trattati nelle loro opere
- Saper riconoscere nei testi precisi richiami e passaggi a conferma dei problemi affrontati

Capacità

- Cogliere il gioco di rimandi e relazioni sia all'interno della produzione di un autore, sia nell'ambito dei rapporti con la tradizione precedente
- Inserire i testi e gli autori affrontati nella temperie di cambiamento dell'epoca, con maggiore attenzione per la questione della portata del concetto di "pre-umanesimo"
- Stabilire consapevoli confronti con altri artisti e altri campi del sapere

Verifiche: colloqui orali periodici; verifiche sommative scritte (analisi del testo in prosa e in poesia; analisi e produzione di testi argomentativi)

Modulo 5: Umanesimo, Rinascimento, Controriforma: la svolta antropocentrica, il disincanto e il nuovo “dogmatismo”.

Prerequisiti: conoscenza della produzione e del pensiero di Dante, Petrarca e Boccaccio.

Parte dell'UD 21 e le restanti UDD sono state svolte in **DAD**

UDD 20-25	
Argomenti	Testi
La periodizzazione: Umanesimo; Rinascimento; Manierismo. Le nuove strutture politiche economiche e sociali. La circolazione della cultura: Corti, Accademie, Università. L'umanesimo e il mito della “rinascita”: l'ammirazione per i classici, gli <i>studia humanitatis</i> , il principio di imitazione, la filologia. La riscoperta dell'“Poetica” di Aristotele: dal principio di imitazione rinascimentale alla rigida precettistica nel secondo Cinquecento	
La rivalutazione della condizione umana e della dignità dell'uomo. Vita di corte ed edonismo. Il neoplatonismo e l'accademia di Marsilio Ficino La “questione della lingua”: dal dibattito Latino/Volgare, alla definizione delle tesi di Bembo, Castiglione e Machiavelli.	<u>Pico della Mirandola</u> , <i>Oratio de hominis dignitate</i>
<i>Excursus</i> sul poema cavalleresco dal Duecento al Quattrocento (i Cantari; Boiardo): il motivo della “riscoperta” a Ferrara. (DAD) La riscoperta della materia cavalleresca. Dai cantari al poema cavalleresco rinascimentale tra nostalgia e parodia. <u>Matteo Maria Boiardo</u> , <i>Orlando innamorato</i> . <u>Luigi Pulci</u> , <i>Morgante</i> . (DAD)	
Ariosto : produzione e visione del mondo La struttura dell' <i>Orlando Furioso</i> : la tecnica ad “incastro”, la “varietà” e l'unità dell'opera come riflesso della visione del mondo del poeta. Le tecniche compositive: l'ironia e lo “straniamento” e l'ottica disincantata. I temi: la ricerca, la caducità delle cose umane, la serena accettazione della realtà; la condizione dell'intellettuale cortigiano. (DAD)	dall' <i>Orlando Furioso</i> , Proemio I, 1-4; XII, 1-20; (<i>Il palazzo di Atlante</i>);
Dal poema cavalleresco al poema eroico: il dibattito intorno al poema cavalleresco e la “soluzione” di Tasso . Tasso : produzione e visione del mondo; la scelta del poema eroico: <i>La Gerusalemme liberata</i> – struttura, tematiche, lingua e stile; il problema della verosimiglianza e delle unità pseudoaristoteliche; il “meraviglioso cristiano”; il dissidio tra uniforme cristiano e multiforme pagano; il biformismo; la revisione del poema. (DAD)	Da <i>La Gerusalemme liberata</i> : Proemio (ott. 1-5)

Conoscenze:

- Linee di sviluppo degli orientamenti culturali dei sec. XV e XVI
- Concetto di *Umanesimo, Rinascimento, Manierismo*
- Caratteristiche della produzione degli scrittori umanisti dell'epoca
- Caratteristiche della produzione di Ariosto, in particolare dell'*Orlando Furioso*.
- Caratteristiche della produzione di Tasso, in particolare della *Gerusalemme liberata*

Competenze

- Individuare i nuclei portanti delle opere prese in esame
- Porre in relazione le precise scelte tecniche, linguistiche e formali degli autori con i motivi trattati nelle loro opere
- Saper riconoscere nei testi precisi richiami e passaggi a conferma dei problemi affrontati

Capacità

- Cogliere il gioco di rimandi e relazioni sia all'interno della produzione di un autore, sia nell'ambito dei rapporti con la tradizione precedente
- Inserire i testi e gli autori affrontati nella temperie di cambiamento dell'epoca, con maggiore attenzione per la questione della portata del concetto di "Umanesimo", "Rinascimento" e "manierismo"
- Stabilire consapevoli confronti con altri artisti e altri campi del sapere (in particolar modo con la Storia dell'Arte e la Filosofia)

Verifiche: colloqui orali in videoconferenza; analisi e produzione di un testo argomentativo (Piattaforma Collabora)

NB: Alla trattazione della storia letteraria si sono affiancati approfondimenti e lezioni sulle tipologie di scrittura oggetto della prima prova dell'Esame di Stato:

- Tipologia A- Analisi di un testo letterario in poesia e in prosa
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NB – Gli elaborati scritti sono stati corretti e valutati secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di lettere dell'Istituto.

Anzio, 05.06.2020

Firmato:

I rappresentanti di classe:

Aurora Iaquaniello

Luna Mercuri

La docente: Lorena Coppola